PROGRAMMA

Tis the Season
– Eric Waddell

Thank You
– Walter Hawkins

Jesus Christ Is the Way
– Eric Waddell

Every Praise
– Hezekiah Walker

Jesus Oh What a Wonderful Child
– Charles Hayes

Just How Much We Can Bear
– Eric Waddell

Glorious Is Thy Name
– Robert Fryson

Silent Night
– Traditional

Oh Holy Night
– Traditional

Oh Come All Ye Faithful
– Traditional

Mary Did You Know
– Mark Lowry / Buddy Greene

Go Tell It
– Eric Waddell

We Wish You a Merry Christmas
– Craig Hayes

Oh Happy Day
– Edwin Hawkins

DIREZIONE ARTISTICA
SILVIA ALUNNI

GRAFICA EMANUELESERRA.IT

MINISTERO DELLA CULTURA

Regione Umbria

ore 17 · ingresso libero con prenotazione obbligatoria
dal 7 al 9 dicembre su **eventbrite.it**
ore 21 · ingresso libero fino a esaurimento posti *

ORGANIZZAZIONE
VISIONINMUSICA ETS
T. 0744 432714 - M. 333 2020747
VISIONINMUSICA.COM

Banco Desio

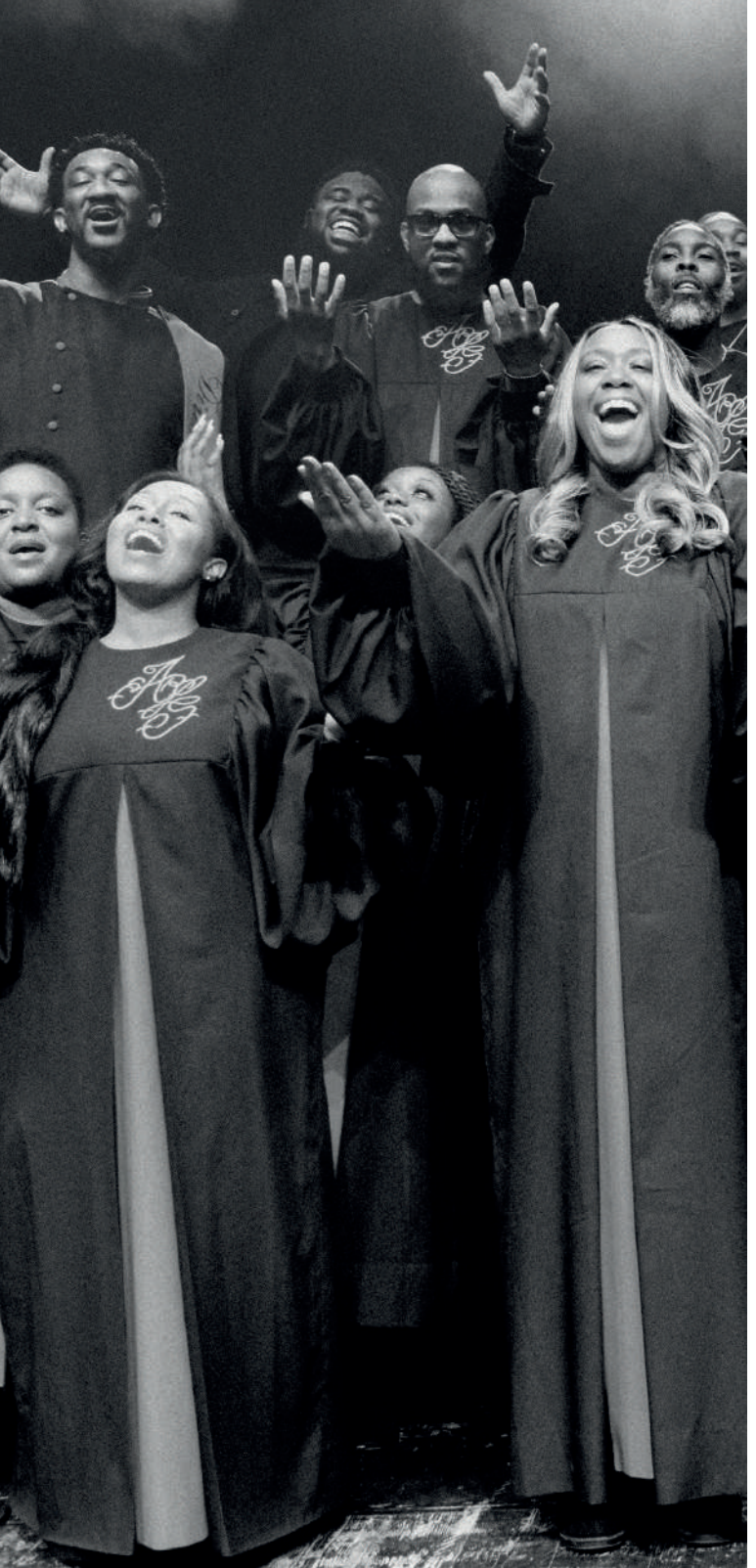
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI



Concerto di Natale 2026

ERIC WADDELL & ABUNDANT LIFE GOSPEL SINGERS

Sabato 12 Dicembre
Chiesa di San Francesco
Terni · (ore 17 e ore 21)*



NOTE AL PROGRAMMA

L'appuntamento musicale natalizio, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni e da Banco Desio, realizzato da Visioninmusica per la città di Terni nella chiesa di San Francesco, è per il 2026 affidato alle voci di *Eric Waddell & The Abundant Life Gospel Singers*. Nella varietà delle proposte degli ultimi anni, il canto corale torna al centro dell'evento e propone un modo di celebrare il periodo natalizio ispirato a una tradizione ricca di fascino: la voce di una comunità che canta insieme.

Il gospel afroamericano, di cui il gruppo si fa interprete, si è affermato come forma musicale religiosa distinta negli anni Trenta del Novecento, attingendo agli spiritual, al blues e agli inni di diverse tradizioni. La sua fisionomia non è definita soltanto dalle melodie o dai testi, ma anche dal modo in cui la musica prende forma: spesso il solista intona un verso e il coro lo raccoglie e lo riprende; il canto diventa così un dialogo tra gli interpreti, in cui il ritmo dà impulso alle parole e l'intreccio delle voci coinvolge chi ascolta. Ripetendo e variando una frase, il coro ne amplifica l'intensità e ne mette in risalto le sfumature e il significato.

Nel concerto dal vivo, osserva Waddell, ripetizione e improvvisazione possono addirittura prolungare un brano e trasformarlo, seguendo l'intesa che si crea fra gli artisti e il pubblico.

Per il leader di *The Abundant Life Gospel Singers* il coro è anche un luogo di memoria e trasmissione. In un'intervista del 2018 pubblicata da Afro American Newspapers, parlando del progetto *The Hour of Power*, Waddell raccontava di voler preservare i canti del passato, trasmettere il repertorio tradizionale ai musicisti più giovani e riunire Baltimora, la sua città, attraverso il gospel. In un'intervista alla testata statunitense Word In Black dedicata al progetto *The Sound of Baltimore*, ha descritto il suono della città come il risultato dell'incontro fra voci e musicisti di generazioni diverse, capaci di ritrovarsi per creare «un solo suono». Nella sua idea di coro, ogni voce ascolta le altre e si mette al servizio dell'insieme: così una tradizione conserva la propria identità continuando ad essere condivisa.

Il suo modo di comporre parte proprio dall'emozione. La prima idea del brano nasce «dal cuore, dall'istinto», confida l'autore; poi, insieme ai musicisti, Waddell ne definisce la struttura e l'arrangiamento. Sono le parole a suggerire il suono: testi talvolta ispirati alle Scritture e ai Salmi possono chiedere un ritmo contemporaneo oppure un trattamento più tradizionale, fino al canto a cappella. Waddell descrive il canto corale anche come un'esperienza umana che richiede attenzione agli altri, capacità di ascolto, disciplina e umiltà: ciascuno mette la propria voce al servizio di una visione comune. Nel gospel, questa disponibilità si accompagna al desiderio di fare della musica un veicolo di speranza.

Per la serata di Terni è annunciato un programma di gospel contemporaneo, con composizioni di Waddell e brani di altri autori, accanto a una sezione dedicata al Natale. Alcuni cantanti del coro della chiesa di Baltimora avranno spazio come solisti; l'ampiezza dell'ensemble consentirà inoltre di eseguire pagine a cappella.

La dimensione spirituale è parte essenziale della storia del gospel e del lavoro di Waddell. Il suo auspicio è che, al termine del concerto, il pubblico esca dalla chiesa «un po' più leggero, certamente più sereno e ispirato a condividere con gli altri la gioia vissuta».

Attilio Bottegal